







LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO TECNICO CHIMICO

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

Laboratorio creativo A.S. 2018-2019

Premessa

L'esperienza di attività laboratoriali realizzate all'interno del nostro Istituto, costituisce una opportunità per sviluppare, con un approccio pratico-creativo, un sistema formativo integrato che possa offrire ad alunni in difficoltà un percorso alternativo o complementare a quello della classe. I laboratori costituiscono un "luogo intermedio" dove i ragazzi, attraverso lo svolgimento di percorsi misti integrati, hanno la possibilità di sperimentare situazioni operative concrete ed esistenziali, che forniscano indicazioni importanti in relazione al mondo esterno, nel quale dovranno trovare, possibilmente, un inserimento sociale adeguato

Denominazione progetto e sua descrizione:

Creativa-MENTE - Laboratorio creativo

Il laboratorio creativo "Creativa-MENTE" vuole collocarsi come uno spazio formativo ed educativo in cui gli alunni con deficit psico-fisici e sensoriali presenti nell'Istituto prendano coscienza e possano estrinsecare le loro potenzialità creative. Il laboratorio intende proporre obiettivi operativi che consentano di migliorare la socializzazione e la comunicazione interpersonale, ampliare la sfera degli interessi, favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Le attività di laboratorio che verranno proposte, infatti, consentono a tutti gli studenti di attuare, potenziare e valorizzare le proprie capacità nella totalità espressiva, permettendo inoltre di acquisire le abilità relative a specifici linguaggi (grafico, pittorico, plastico).

Toccare, lavorare, trasformare qualcosa con le mani, aiuta lo studente a sviluppare la manualità, la conoscenza della realtà concreta e le sue possibili trasformazioni, attraverso l'esplorazione sensoriale e il riconoscimento delle differenze percettive e a consolidare la relazione tra processi e prodotti. Numerose ricerche, nell'ambito della psicologia evolutiva, hanno ormai reso nota la relazione tra manualità, immaginazione e sviluppo intellettivo (L. S. Vygotsky, 1934). Gli studi di

Gardner sulla struttura multipla dell'intelligenza hanno dimostrato, inoltre, come un intervento di educazione globale (educazione alla manualità, alla musica, al movimento, al teatro...) abbia una grande ripercussione sul sistema di rappresentazione della realtà che l'individuo costruisce dentro di sé. L'apprendimento e l'espressione delle abilità manuali, divenendo competenze cognitive, consentono all'individuo la comprensione, il controllo e la modificazione delle situazioni di vita e di adattamento all'ambiente. Stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso laboratori che riscoprano il valore della sensorialità, diventa non solo un mezzo pedagogico-formativo, che consente lo sviluppo dei processi di dinamicità ed elasticità del pensiero, ma anche un mezzo che favorisce la crescita sociale, nonché un pretesto per far conoscere e potenziare le risorse creative ed espressive personali.

Il laboratorio "Creativa-MENTE" essendo aperto a tutti gli studenti e docenti dell'Istituto è finalizzato altresì a promuovere la cultura dell'inclusione e la valorizzazione delle differenze all'interno del contesto scolastico. Il laboratorio vuole configurarsi, infatti, come una officina inclusiva che permetta ad un'utenza eterogenea – studenti con e senza deficit e insegnanti - di "vivere" un'esperienza di partecipazione, di socializzazione e di reciproco arricchimento culturale.

La relazione e, soprattutto, l'immedesimazione con l'altro agevolano e sostengono l'intero processo inclusivo: la risorsa "compagni", così come confermato dalla letteratura (Janney e Snell, 1996; Ianes, 2005, Stainback e Stainback, 1990; Cottini, 2004), una volta attivata, è in grado di determinare rapporti solidali e di interazione ed diventa uno strumento di accrescimento e potenziamento delle abilità per tutti gli studenti.

Responsabili del proqetto: Prof.sse Anna Boncoraglio, Angela Currò

Destinatari del progetto: I destinatari del progetto sono gli alunni diversamente abili delle classi dell'istituto e quando possibile i compagni di classe inseriti a rotazione per formare un piccolo gruppo.

Motivazioni dell'intervento: Favorire l'inclusione e l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili attraverso attività che favoriscono e stimolano le capacità e le potenzialità individuali.

Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto:

(finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe)

- Favorire l'autonomia nell'esecuzione dei compiti
- Rinforzare l'autostima
- Sviluppare la socializzazione
- Stimolare la collaborazione
- Stimolare la manualità
- Stimolare le abilità sensoriali
- Aumentare i tempi di attenzione
- Rispettare le regole e gli altri
- Organizzare il tempo e gli spazi condivisi
- Creare un clima di benessere e motivazionale

Obiettivi formativi specifici:

- Sviluppare e potenziare la manualità fine
- Memorizzare procedure e consequenzialità di azioni
- Ampliare le capacità di comprensione e di produzione linguistica
- Acquisire conoscenze artistiche e logico-matematiche adeguate alle possibilità personali
- Sviluppare le abilità pratico-operative
- Potenziare la coordinazione oculo-manuale
- Conoscere e usare oggetti d'uso comune e non.

Risultati attesi:

(quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto e collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

- Collaborazione fra docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti ed educatori
- Ricerca di attività complementari e/o integrative per soddisfare i bisogni e gli interessi degli alunni
- Sperimentazione di nuove strategie didattiche
- Utilizzazione in modo flessibile delle risorse disponibili

Metodologie

- Esplorazione libera e guidata dei materiali con un approccio multisensoriale
- Prompting, che in relazione alle circostanze può essere: totale o parziale,fisico o verbale imitativo, di posizione o di indicazione
- Chaining, ovvero l'uso della concatenazione per insegnare abilità che possono essere suddivise in steps (micro-obiettivi)
- Metodo cooperativo: Piccoli gruppi formati da 2/3 ragazzi "normodotati" a rotazione, in cui saranno inseriti i ragazzi diversamente abili.

Durata: Il laboratorio verrà attivato tutto l'anno per un giorno la settimana e intensificato durante le festività.

Strumenti di valutazione del progetto: Osservazione sistematica della partecipazione, dell'impegno, l'autonomia operativa, interesse, la memoria di lavoro e comportamento di ogni singolo alunno.

Produzione di materiale, in cui verrà raccolto tutto il lavoro di ricerca e di documentazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Realizzazione di un prodotto finale: Ogni fase del progetto sarà documentata da foto, sarà creato un archivio progettuale e didattico contenente tutto il materiale di lavoro (schede, griglie, questionari, diari, prove).

Alla fine di ogni attività si attueranno momenti di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Il docente e gli assistenti educatori coinvolti al termine del progetto si riuniranno per definire e riorganizzare la documentazione prodotta.

In prossimità delle feste natalizie, di carnevale e di Pasqua verranno confezionati prodotti che saranno esposti nella *hall* della scuola.

Risorse umane:

- Docenti di sostegno
- Assistenti alla comunicazione
- Assistenti igienico personale

Mascalucia, 01/10/2018

Le responsabili del progetto

Anna Boncoraglio Angela Currò